

Articolo tratto dal numero n.82 aprile 2018 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Un diario per programmare

Lo strumento diventa un activity book

Scuola & Tecnologia - di Proietti Michela



La rivista in questi anni si è occupata spesso di una tematica ormai vicina a noi docenti e che è entrata a far parte, a pieno titolo, della didattica quotidiana: **Il coding e il pensiero computazionale**.

Se ne parla ampiamente anche nelle **"Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari"** pubblicate lo scorso febbraio dal Comitato Scientifico Nazionale, per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento, che si esprime così:

"Nei contesti attuali, in cui la tecnologia dell'informazione è così pervasiva, la padronanza del coding e del pensiero computazionale possono aiutare le persone a governare le macchine e a comprenderne meglio il funzionamento, senza esserne invece dominati e asserviti in modo acritico."

Ed è proprio in quest'ottica che nasce uno strumento semplice e comune a tutti i ragazzi, ma di maggiore valenza, e su cui vorrei porre l'attenzione di tutti voi lettori, soprattutto di coloro che hanno ancora delle resistenze nei confronti dell'innovazione tecnologica e della sua applicazione nella didattica. Proprio qualche settimana fa ho avuto

l'opportunità di partecipare a Viterbo al convegno di Alessandro Bogliolo, "padre" del coding in Italia, sulla tematica in oggetto ed è in quella sede che il professore ha presentato ai docenti presenti **"Il diario del coding"**.

Il diario del coding è una porta aperta su un mondo fatto di idee, di linguaggi per esprimerle e di strumenti per realizzarle. E' un diario scolastico interamente concepito e realizzato da Alessandro Bogliolo per offrire ai ragazzi, ogni giorno, nuove occasioni per cimentarsi con il coding, con la logica e con il pensiero computazionale.

E' un **activity book** quotidiano, mascherato da diario scolastico, che può essere utilizzato in autonomia dai ragazzi o offrire spunti per attività da svolgere in classe, un diario che instaura un rapporto di complicità con l'alunno, attraverso 350 pagine di cifrari segreti, enigmi, giochi e continue sfide. Ogni attività può essere svolta sul diario in **modalità unplugged**, senza l'uso di supporti tecnologici, ma le pagine del diario possono anche animarsi se osservate attraverso l'applicazione gratuita di realtà aumentata interattiva (per iOS e Android), e propongono, inoltre, ulteriori attività online e approfondimenti tematici tratti da RAI Scuola.

Con il diario i ragazzi impareranno a **"programmare"** attraverso giochi e attività.

Tutti i contenuti digitali, comprese le funzionalità dell'app, si attivano di mese in mese o di giorno in giorno. In questo modo tutti gli utenti del diario sono incentivati a svolgere attività coerenti e possono formare una comunità di pratica che affronta ogni mese un tema diverso.

Il diario del Coding diventa dunque anche un libro e un quaderno che integra l'analogico e il digitale in un unico oggetto per offrire ai ragazzi, ogni giorno nell'anno scolastico, nuove occasioni interattive e coinvolgenti. I destinatari sono i ragazzi delle scuole primarie e secondarie.

Il costo è equivalente ad un diario scolastico da utilizzare per i compiti e le comunicazioni scuola/famiglia e può anche essere personalizzato a seconda delle esigenze della classe o dell'istituto che intende adottarlo.

Per ulteriori informazioni vi consiglio di consultare questi siti:

www.scuolastore.it/it/book/il-diario-del-coding

Michela Proietti, docente dell' I.C. Fara Sabina (Rieti)

